



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 5/2023 del 25/05/2023

Fase fenologica. Anche con condizioni di tempo instabile ma con temperature medie giornaliere in aumento, i germogli hanno continuato a svilupparsi. Tutte le varietà hanno iniziato la fioritura.

Peronospora. Le instabili condizioni meteorologiche, con però scarse precipitazioni, potrebbero aver favorito la formazione di inoculo attivo di *Plasmopara viticola*, generando una condizione di rischio di contaminazione in caso di nuove piogge. **Importante.** Sulla base delle attuali previsioni, che annunciano il persistere di condizioni di tempo perturbato e un innalzamento delle temperature, si consiglia di mantenere protetta la vegetazione, senza far scadere il p.a. e possibilmente anticipando le piogge. Rimangono validi i consigli del bollettino precedente N° 4: in coincidenza della fase fenologica delicata è possibile usare prodotti ad azione sistemica (*benalaxyl M, metalaxyl M, fosetil Al, fosfonati di sodio, fosfonati di potassio, fluopicolide, oxathiapiprolin*), che permettono di proteggere il più possibile il grappolo e la vegetazione in rapida crescita. Nel caso che le piogge infettanti cadono su vegetazione non protetta si consiglia l'impiego di prodotti contenenti *cimoxanil*, da effettuare entro 24-48 ore dall'evento infettante. Se compaiono i sintomi della malattia è opportuno usare p.a. con funzione eradicante come il *dimetomorf* e il *mandipromanid*. Si raccomanda di usare le dosi massime ettaro consigliate in etichetta e di trattare con volumi d'acqua non inferiori a 300 litri/ettaro.

Oidio. Con un andamento climatico altalenante, molto probabilmente si sono succedute diverse infezioni primarie, poiché in questa fase sono sufficienti pochi mm di pioggia per innescare le infezioni. Si raccomanda di aggiungere al trattamento antiperonosporico un prodotto antioidico di pari persistenza avendo cura di alternare p.a. caratterizzati da un diverso meccanismo di azione per scongiurare l'insorgenza di ceppi resistenti.

Varie.

- Effettuare la trinciatura dell'erba solo a vegetazione ben protetta da p.a. antiperonosporici.
- In questo periodo è consigliabile l'esecuzione di monitoraggi in campo per l'individuazione tempestiva di eventuali sintomi di infezione. Si raccomanda di segnalare la presenza e/o di chiedere un parere su eventuali sintomi di malattie o la presenza di patogeni per poter meglio elaborare i bollettini e aiutare i viticoltori nella difesa. Da controlli fatti in un vigneto non trattato non sono state provate macchie d'olio di *Plasmopara viticola*.
- Terminare i lavori di scacchiatura e spollonatura. Si consiglia di palizzare i germogli più lunghi, avendo cura di non cimare il germoglio.
- **Si consiglia di trinciare l'erba dei terreni incolti e delle rive vicini a vigneti in produzione entro la fine di maggio per evitare di spostare eventuali insetti nocivi alla vite, dall'incolto al vigneto.**

Bollettino realizzato dal comune di San Colombano al Lambro in collaborazione con il Consorzio Volontario Vino DOC San Colombano
LE INDICAZIONI NON SONO VINCOLANTI, CIASCUNA AZIENDA E' COMUNQUE LIBERA DI SEGUIRE LE PROPRIE STRATEGIE